

# RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE

LINEE GUIDA SETTORIALI - PRESENTAZIONE

Focus Francia: imballaggi, prodotti tessili e calzature



ASSOCALZATURIFICI

Micam, 20 febbraio 2023

**BDO**



# 1. Introduzione al principio di responsabilità estesa del produttore - REP



ASSOCALZATURIFICI



BDO



# 1. RESPONSABILITÀ ESTESA DEL PRODUTTORE

## Definizione

- ▶ Il cosiddetto “Regime di responsabilità estesa del produttore” (**EPR - Extended Producer Responsibility**), come definito dalla Direttiva europea 825/2018, implica «una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto».
- ▶ I regimi EPR coinvolgono diversi prodotti: imballaggi, prodotti tessili e calzature, AEE - Apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile, batterie, pneumatici, olii esausti...
- ▶ Il focus di questa presentazione saranno gli imballaggi e i prodotti tessili.



# 1. DIRETTIVA EUROPEA SUGLI IMBALLAGGI E RIFIUTI DI IMBALLAGGIO

Nr. 62 del 1994 modificata dalla nr. 852/2018

La Direttiva europea sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio richiede agli Stati membri di intraprendere misure appropriate per contribuire alla transizione verso un'economia circolare.

Le principali **misure** prevedono:

- sistemi di deposito e/o *EPR schemes*;
- incentivi economici;
- obiettivi minimi di riciclo per materiale d'imballaggio (entro il 2025; entro il 2030);
- rispetto dei requisiti essenziali;
- immissione di una percentuale minima di imballaggio riciclato e/o imballaggi riutilizzabili.



# 1. DIRETTIVA EUROPEA SUI RIFIUTI

Nr. 98 del 2008 modificata dalla nr. 851/2018

La Direttiva europea sui rifiuti introduce, tra gli altri punti, l'obbligatorietà di raccolta per i rifiuti dei **prodotti tessili** nella raccolta differenziata entro il 1° gennaio 2025 e l'introduzione di obiettivi in materia di preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio.

Tra i prodotti tessili rientrano **anche le calzature**.



ASSOCALZATURIFICI

**BDO**



## 2. REP imballaggi e prodotti tessili in Francia: norme e definizioni





## 2.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

### Imballaggi

**IMBALLAGGI DOMESTICI** - l'imballaggio domestico è ogni imballaggio:

- di un prodotto venduto o consegnato gratuitamente a un utente finale\*;
- di un prodotto immesso sul mercato allo scopo di essere consumato o usato da un utente finale.

Tutti gli imballaggi domestici dei prodotti immessi sul mercato francese devono essere dichiarati ed assoggettati alla relativa contribuzione previsto dal sistema REP scelto.

**SERVICE PACKAGING** - Sono gli imballaggi venduti o distribuiti gratuitamente presso un punto vendita, progettati per essere riempiti (e.g.: *shopping bags*, cartone della pizza...).

\* "L'utente finale" è ogni individuo fisico che consuma o usa, a scopo personale, un prodotto imballato venduto o omaggiato da un'azienda.





## 2.1 CAMPO DI APPLICAZIONE

### Prodotti tessili e calzature

I prodotti tessili assoggettati all'obbligo REP sono **prodotti nuovi, immessi sul mercato francese destinati al consumatore finale\***, appartenenti alle seguenti categorie:

- Categoria (1): **indumenti** - E.g.: calze, biancheria intima, camicie, pantaloni

- Categoria (2): **calzature** - E.g.: pantofole e scarpe (anche in pelle)

Esclusioni: calzature antinfortunistiche o ortopediche (ISO 20345:2021 e ISO 20346:2021), calzature non adatte alla deambulazione e destinate a fissare i piedi a un sistema mobile o fisso (scarponi da sci, pattini a rotelle, pattini da ghiaccio, calzature per ciclismo ecc...).

- Categoria (3): **biancheria per la casa** - E.g.: biancheria da letto, tovaglie, asciugamani

\* "L'utente finale" è ogni individuo fisico che consuma o usa, a scopo personale, un prodotto imballato venduto o omaggiato da un'azienda.







## 2.2 SOGGETTI OBBLIGATI

### Imballaggi

Le aziende francesi che immettono prodotti imballati sul mercato\*, **destinati al consumo da parte degli utenti domestici, sono obbligate a contribuire alla gestione dei relativi imballaggi.** In particolare, le aziende soggette al rispetto di questi obblighi sono:

- **Produttori** di prodotti imballati immessi sul mercato francese, a loro nome o senza *brand*, o imballati come *private label*;
- **Introdurre e importatori** di prodotti imballati, acquistati all'estero e rivenduti in Francia;
- Responsabili della **prima immissione** sul mercato di prodotti imballati, in assenza dell'identificazione del produttore o dell'importatore/*introdurre* (e.g.: *marketplace*, aziende estere che vendono *online*);
- **Distributori** relativamente agli imballaggi di servizio utilizzati o per gli imballaggi di spedizione per un prodotto consegnato a domicilio.

\*Il mercato francese include: Guadaloupe / Réunion / Martinique / Guyane / Mayotte / St Pierre / St Martin



ASSOCALZATURIFICI





## 2.2 SOGGETTI OBBLIGATI

### Prodotti tessili e calzature

I soggetti interessati dalla normativa REP per prodotti tessili e calzature sono i cd. “**marketer**”, cioè le aziende che per prime emettono fattura con IVA francese, a prescindere dal canale di vendita utilizzato. Per i prodotti tessili può trattarsi di:

- **produttore** che vende prodotti tessili a marchio proprio fabbricati in Francia o all’Estero;
- **importatore** di prodotti tessili (grossista o al dettaglio);
- **distributore** di prodotti tessili a marchio proprio e/o di prodotti direttamente importati (di marchi nazionali o esteri);
- **azienda estera** che vende direttamente al consumatore finale in Francia

\*Il mercato francese include: Guadeloupe / Réunion / Martinique / Guyane / Mayotte / St Pierre / St Martin

### 3. Etichettatura obbligatoria in Francia



ASSOCALZATURIFICI

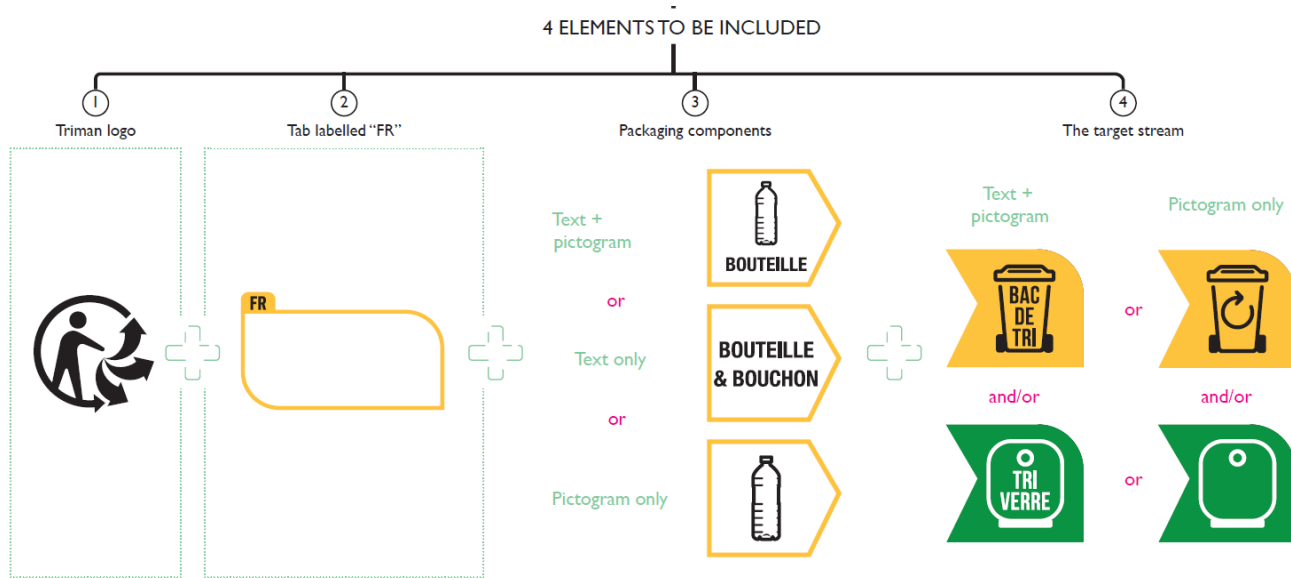
**BDO**



# 3.1 ETICHETTATURA

## Imballaggi

L'etichettatura prevede l'utilizzo del logo Triman e delle indicazioni per il corretto conferimento dell'imballaggio in base al materiale.



Fonte: Citeo



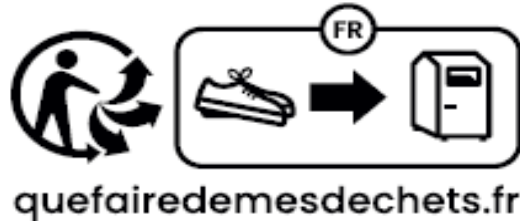


## 3.2 ETICHETTATURA

### Calzature

L'etichettatura deve essere presente sul prodotto al momento dell'acquisto da parte del consumatore tramite uno di questi supporti fisici:

- sul prodotto (stampate o cucite);
- sull'etichetta che riporta le informazioni di composizione dello stesso;
- su apposita etichetta adesiva;
- sull'etichetta rimovibile (e.g.: cartellino);
- sull'imballaggio del prodotto (e.g.: scatola, busta);
- se impossibilitati a utilizzare i supporti sopra elencati, su altri documenti venduti insieme al prodotto (e.g.: manuale d'uso).



## 4. Perché lo studio?



ASSOCALZATURIFICI

**BDO**



# In attesa di una normativa uniforme a tutela dell'ambiente...

## Una guida utile per essere conformi

Milano, 9 febbraio 2023 - 18:04

### Rifiuti, Ue valuta etichettatura armonizzata

Rifiuti (*Documentazione Complementare*)

(Alessandro Geremei)

Parole chiave: **Rifiuti** | **Imballaggi** | **Etichettatura** | Rifiuti urbani | Raccolta differenziata / Ecopiazzole

Altri documenti con le stesse parole chiave ▼



Secondo il Centro comune di ricerca dell'Ue (Jrc), l'introduzione di etichettature armonizzate a livello Ue per lo smaltimento dei **rifiuti genererebbe un beneficio netto rispetto a uno scenario business-as-usual**.

Sono queste le conclusioni del rapporto Jrc "**Harmonised labelling of waste receptacles with matching product labels**", pubblicato il 7 febbraio 2023, documento che enfatizza i benefici economici e ambientali che deriverebbero dall'introduzione, nel corso dei prossimi anni, di una etichettatura armonizzata a livello Ue per il corretto "smistamento" dei rifiuti.

La presenza di informazioni pertinenti **sull'imballaggio del prodotto (etichettatura sulla confezione) e sui bidoni utilizzati per la raccolta dei rifiuti**, sottolinea il rapporto, è infatti basilare per un'adeguata raccolta differenziata dei rifiuti che, a sua volta, rappresenta un fattore abilitante per un corretto riciclo e recupero dei materiali.

Gli Stati membri, con l'avvicinarsi delle scadenze Ue per gli obiettivi di raccolta differenziata, stanno attuando vari regimi volti a facilitare lo smistamento dei rifiuti, etichettatura compresa, ma questo si traduce spesso in una moltiplicazione delle etichette da esporre in diverse giurisdizioni, **aumentando i costi per i produttori e aumentando il rischio di confusione per i consumatori**.

Fonte: Reteambiente - [www.reteambiente.it](http://www.reteambiente.it)

#### Product labelling scheme

- Mandatory
- Voluntary
- Marginal
- No scheme

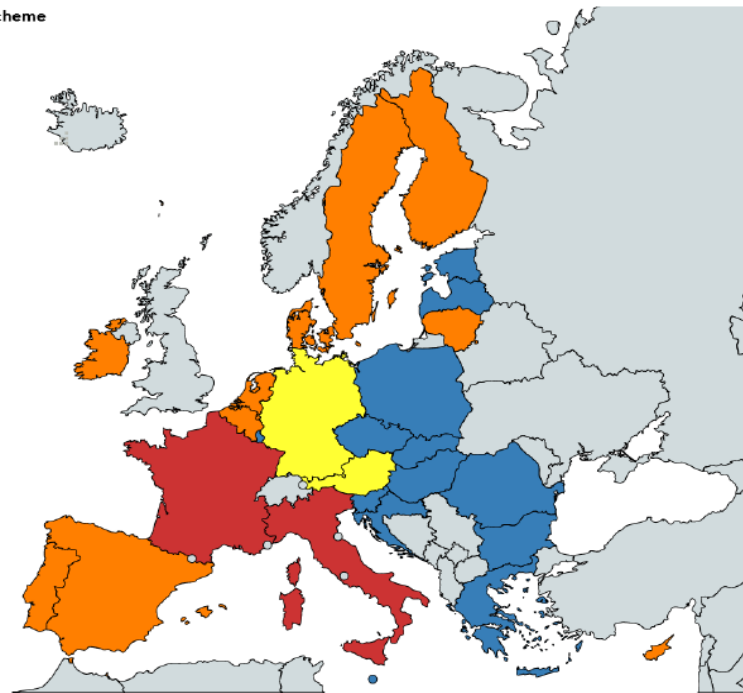


Figure 3: Mapping of existing product labelling schemes within the EU. JRC own elaboration, in various sources.



ASSOCALZATURIFICI



## IN SINTESI LO STUDIO

Articolazione degli argomenti coinvolti dalla normativa REP in Francia

- ❖ Identificazione dei prodotti coinvolti (imballaggi e prodotti tessili)
- ❖ Identificazione dei soggetti obbligati
- ❖ Sistemi di gestione e contribuzione
- ❖ Etichettatura imballaggi e prodotti: tempistiche e modalità
- ❖ Casi studio di settore
- ❖ Overview europea - EU27

**Quando?** marzo

**Come?** pubblicazione linee guida di settore, webinar di presentazione





**Grazie per l'attenzione e l'ascolto**

Per qualsiasi ulteriore informazione  
scrivere a:

[globaltrade@assocalzaturifici.it](mailto:globaltrade@assocalzaturifici.it)



ASSOCALZATURIFICI



**BDO**